

# SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

## Lunedì 21/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Maria, Giovanni e Agnese – Malinverno Eugenio e Anna – Botturi Pasqua – Colombo Giuseppe – Rota Paolo  
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Epifani Cosima e Desantis Cosimo – Bonfanti Luigi – Sala Assunta – Scimeca Vincenzo

## Martedì 22/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ciappolino Stella – Ronchi Giorgio, Santina ed Eugenio – Arioli Innocente – De Faveri Giuseppina  
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

## Mercoledì 23/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Borsa Pierangelo  
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Famiglia Ugenti - Fumagalli Cesare e Marina – Albani Anna e Palmiro – Sisti Carla

## Giovedì 24/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Rota Regina – Ciceri Carlo – Intenzione Leva 1949  
ore 10:00 (presso Ospedale Marchesi): Sisti Carla, Degenti Marchesi e Personale sanitario  
ore 16:00 (in S. Rocco): -  
A seguire fino alle 18:00 (in S. Rocco): Adorazione Eucaristica

## Venerdì 25/03 - Annunciazione del Signore

### Magro

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Casiraghi Maria, Pietro e Figli – Borsa Teresa – Colombo Tobia

## Sabato 26/03 - FERIA

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -  
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Don Marco Granoli – Tresoldi Luigi - Manzoni Giovanni e Prada Dario – Ruscio Antonio – Barzaghi Giovanna e Brusamolino Pietro – Buzzini Pietro, Maurizio e Fam. Bosco e Pellegrini – Colombo Assuntina e Giuseppina – Scaramuzza Fiorina – Pomati Antonio, Scaramuzza Giuseppe, Finardi Edoardo, Cremonesi Antonella – Rota Lina – Ronchi Giorgio, Paolo, Rachele, Figli e Figlie – Suor Colombina e Padre Giuseppe Ronchi, Meroni Piero e Teresa, Domenico e Fam. Ronchi – Bassi Maria Luisa, Sandro e Angela – Piera, Carlo e Gigi – Fam. Motta e Paroni, Paroni Spirito e Andrea – Giuseppe, Giuseppina, Enrico, Fam. Fumagalli e Bonora, Intenzione Offerente  
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni  
Dalle 9:30 (dopo la Lectio) e dalle 16:30 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

## Domenica 27/03 - IV Domenica di Quaresima

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe  
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

**Domenica 20 marzo dalle ore 14.30 in S.M. Assunta** visita alla chiesa per bambini e genitori di 3<sup>a</sup> elementare. **Dalle ore 15.30** giochi e animazione negli oratori.

**Lunedì 21 marzo alle ore 21.00** nei rispettivi oratori incontro dei genitori dei ragazzi di 4<sup>a</sup> elementare.

**Martedì 22 marzo alle ore 20.45** Quaresimale presso il Cinema Giglio (vd. pag. 1).

**Ogni mercoledì dalle 19.30 alle 20.30** Preghiera personale per la pace nella cappella dell'oratorio SS. Luigi e Domenico

**Venerdì 25 marzo (Solennità dell'Annunciazione del Signore) alle ore 8.30** S. Messa in

S.M. Assunta. **Alle ore 20.45** "In ascolto della Parola": meditiamo su Gv 14,15-31; 16, 1-15 in S.M. Assunta.

**VIA CRUCIS: SOSPESA alle 15.00 e 18.00 MANTENUTA** per bambini **alle ore 16.30** in S.M. Ausiliatrice; **alle ore 16.45** in S.M. Assunta;

**Sabato 26 marzo alle ore 8.30** "In ascolto della Parola": meditiamo su Gv 13,31-35; 15,12-17 in S.M. Assunta. **Alle ore 11.00** incontro dei genitori per il Battesimo in S.M. Assunta. **Dalle ore 18.00 alle ore 22.00** in oratorio SS. Luigi e Domenico ritiro dei ragazzi di 2-3<sup>a</sup> media.

**Domenica 27 marzo** Il CamminAdo diocesano transita all'oratorio SS. Luigi e Domenico. **Dalle ore 15.30** giochi e animazione negli oratori. **Alle ore 16.00** Battesimi in S.M. Assunta.

**GIORNATA PER LE FAMIGLIE**  
in preparazione all'incontro mondiale di giugno

**Domenica 27 marzo dalle ore 9.00**  
Presso la Basilica di S. Maria in Calvenzano a Vizzolo Predabissi

**VEGLIA ITINERANTE**  
DEI MISSIONARI MARTIRI  
Preparata e proposta dai cresimandi

**Giovedì 24 marzo alle ore 21.00**  
Partenza dall'oratorio SS. Luigi e Domenico proseguendo su Via Besana, Via Piola, Via S. Rocco e Piazza Maggiore



# Effatà

## apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXXIII, n° 11 - 20 marzo 2022

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

E-mail: [effatainzago@gmail.com](mailto:effatainzago@gmail.com)

## La Bellezza salverà il mondo

### QUANTO RESTA DELLA NOTTE?

#### Riflessioni sulla speranza fra teatro e musica

Attore: don Paolo Zago  
Al pianoforte: don Carlo Josè Seno  
Voce recitante: Anna Formosa

"Quanto resta della notte?" è un recital che apre alla fiducia e alla speranza.

Musica e teatro sono linguaggi ricchi e affascinanti che raggiungono in profondità l'ascoltatore e danno voce alle domande che sorgono nei cuori, in questo nostro tempo così travagliato. Partendo dal realismo del nostro buio, dagli interrogativi dell'uomo di ogni tempo, questo spettacolo propone un itinerario articolato che si struttura su tre importanti monologhi di grandi autori classici e contemporanei. Questi brani recitati disegnano la notte dell'artista fotografato nella sua radicale solitudine, quella del tormento interiore che solo una conversione può sciogliere e pacificare, quello della dolorosa ricerca di una risposta che offra vicinanza e compagnia.

La musica al pianoforte offre un'introduzione e un'amplificazione estetica delle emozioni offer-

te dalla recitazione, grazie alle pagine immortali di Chopin, Schubert e di altri autori. I brani musicali sono introdotti da rapide pennellate che orientano l'ascolto e favoriscono lo scorrere consequenziale del percorso, nella sua dinamica di passaggio dalle tenebre alla luce.

L'utilizzo delle immagini, come lo scorrere delle mani sulla tastiera, favorisce l'immedesimazione e il coinvolgimento, facilitando l'attenzione e la partecipazione.

Il cuore del messaggio che intendiamo trasmettere può essere ben riassunto da queste parole tratte dal recital: *Sorella, fratello se in questa notte porti nel cuore un'ora buia, un giorno che non è ancora spuntato, una luce sepolta, un sogno infranto, vai, apri il cuore con stupore all'annuncio della Pasqua. Le tue attese non resteranno incompiute, le tue lacrime saranno asciugate, le tue paure saranno vinte dalla speranza. Perché sai, il Signore ti precede sempre, cammina sempre davanti a te. E con lui sempre la vita ricomincia.*

Don Carlo J. Seno

**MARTEDI' 22 MARZO alle ore 20.45** presso il Nuovo Cinema Teatro Giglio  
**Quanto resta della notte? - Teatro e musica**  
**Attore: Don Paolo Zago - Al Pianoforte: Don Carlo Josè Seno**  
**Ingresso con offerta libera, green pass rafforzato e mascherina Ffp2**

# III Domenica di Quaresima

## Verità e Libertà

Il Vangelo di questa domenica (Gv 8,31-59) inizia con un grande insegnamento di Gesù che, di per sé, è rivolto ai Giudei diventati cristiani, che cioè si erano aperti alla fede in Lui, ma che dobbiamo sentire rivolto a noi oggi. *“Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi”*.

Cosa significa e cosa comporta l'essere discepoli del Signore Gesù?

Essere discepoli significa “andar dietro” a Gesù, seguire Gesù. San Paolo dice: *“Avere gli stessi sentimenti di Gesù”* (Fil 2). Gesù dice: *“Chi mi vuol seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua”* (Lc 9,22-25). Gesù è il maestro, i discepoli seguono gli insegnamenti del maestro e si impegnano a viverli.

Essere discepoli di Gesù, seguire i suoi insegnamenti (rimanere nella sua Parola)

porta alla Verità e alla libertà. Due parole spesso abusate. Lo sono quando Verità corrisponde a quello che penso io e libertà è fare quello che voglio. C'è da chiedersi allora che cos'è la Verità. Questa domanda la porrà a Gesù anche Pilato: *“Che cos'è la Verità?”*. Non è il caso di dilungarci, ma veniamo subito alla risposta lasciando parlare Gesù: *“Io sono la via, la verità e la vita”* (Gv 14,6). La Verità è la persona di Gesù. La libertà è “essere se stessi”, mai fare quello che si vuole, ma ciò che si deve. Sono un cristiano? La mia libertà e vivere la mia vocazione, la mia chiamata, il battesimo che ho ricevuto. Libertà è fare le scelte di Gesù, è amare non solo le persone che mi amano, ma addirittura i miei “nemici” (cfr. Lc 6,27-38).

Don Giorgio

# Amici ci scrivono!

Fare un passo indietro per raccontare i momenti vissuti in un luogo è un esercizio a volte molto delicato, perché ti chiede di rivivere alcune situazioni della tua vita. Però è bello quando ciò che devi raccontare è stato accolto e integrato positivamente e poi questo ti ha anche permesso di maturare a livello spirituale, sociale, vocazionale.... Spero che io abbia portato qualcosa di positivo alla parrocchia o che io abbia contribuito in modo significativo con la mia presenza magari silenziosa e con le mie debolezze e i miei limiti alla realizzazione degli obiettivi di tutta la comunità inzaghesa.

Inoltre, vorrei fare una piccola riflessione sulla Quaresima. Periodo che fa parte della lunga tradizione della Chiesa, in cui siamo chiamati come singolo o comunità a vivere alcuni atteggiamenti religiosi: la **preghiera, il digiuno e l'elemosina (carità)**. La Quaresima è un tempo di conversione però è anche un cammino verso la Pasqua in cui viviamo la Passione, Morte e Resurrezione del nostro Signore e Redentore Gesù Cristo. In realtà, questi atteggiamenti non dovrebbero essere momentanei, ma vissuti tutta la vita. Perciò, cosciente della debolezza e fragilità umana, la Chiesa ci propone questi 40 giorni all'immagine dell'esperienza di Israele nel deserto e quella di Gesù nel deserto dopo

il Battesimo, per poter viverli intensamente. Partendo da tutto questo, possiamo dire che la vita cristiana può essere paragonata a un campo in cui «il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda» e che essa ci spinge verso la testimonianza. La Quaresima, in realtà, come cammino di conversione, è il momento favorevole per testimoniare il nostro essere cristiano e in modo più urgente in questo contesto di paura e sfiducia, siamo chiamati a ritornare all'ideale cristiano, come Papa Francesco ci raccomanda nella sua lettera della Quaresima 2022, dicendo che: «sembrare il bene per gli altri ci libera dalle anguste logiche del tornaconto personale e conferisce al nostro agire il respiro ampio della gratuità, inserendoci nel meraviglioso orizzonte dei benevoli disegni di Dio», perché in verità, «nessuno si salva da solo, perché siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia; ma soprattutto nessuno si salva senza Dio, perché solo il mistero pasquale di Gesù Cristo dà la vittoria sulle oscure acque della morte». Augurandovi quindi un buon tempo di Quaresima, vi chiedo di non dimenticare che siamo sempre nel Kairos, cioè nel momento favorevole, per poter ritornare a Dio e fare il bene ovunque.

Hermann Patrick Kpi

### VIA CRUCIS della Zona VI con l'Arcivescovo Mario Delpini

**VENERDI' 8 APRILE ORE 21.00 a Treviglio**

Partenza dalla Basilica di S. Martino in Piazza Manara (Treviglio) e conclusione presso il Santuario con la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria in occasione del 500° anniversario del miracolo della Madonna delle Lacrime

Itinerario: Basilica San Martino - Piazza Garibaldi - Via XXV Aprile - Viale Filagno - Viale del Partigiano - Via Roma - Piazza Manara - Via Galliari - Piazza Santuario

Le nostre Parrocchie organizzano il bus: è possibile prenotarsi in segreteria parrocchiale (dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 11.00); costo €5.  
Partenza dall'Oratorio SS. Luigi e Domenico alle ore 19.30

Sabato 19 (21.00) e Domenica 20 Marzo (16.30)

Film **“Ennio”**

Mercoledì 23 Marzo (21.00)

Cineforum **“Petite Maman”**

Sabato 26 (21.00) e Domenica 27 Marzo (16.30)

Film **“Belfast”**

Nuovo  
**Gioglio**  
CinemaTeatroInzaggo  
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: [www.cinematrateogiglio.it](http://www.cinematrateogiglio.it)

**Ingresso con green pass rafforzato e mascherina Ffp2**

Garoua, Cameroun

Quest'anno per me sarà la prima Quaresima e la prima Pasqua nella parrocchia di Ngalbidje a cui sono stato destinato, qui in Cameroun. Ricordo che ad Inzaggo, la prima domenica di Quaresima si iniziava la messa entrando in chiesa con i bambini, tutti in fila dietro alla croce di Gesù. Ecco come vorrei vivere questo tempo forte, anche qui, in Africa. Desidero semplicemente condividere la fede e la vita con la gente di questa comunità: mettermi con loro, ancora una volta, dietro a Gesù. Camminare con loro, dietro a Gesù, nella Via Crucis di tutti i giorni. Perché abbiamo bisogno di sentirlo vicino. Perché non si finisce mai di imparare da lui, dalla sua pazienza, dalla sua misericordia, dal suo volerci bene. E allora, sia a Garoua che ad Inzaggo, non c'è da fare chissà cos'altro se non

rimetterci dietro di lui. E mettersi, insieme, dietro di lui ci porta a stare gomito a gomito con gli altri, con chi capita: povero o ricco, giovane o vecchio, amico o sconosciuto, santo o peccatore. C'è sempre da imparare quando ci si mette dietro a Gesù. Si impara da lui, ma anche da coloro che come te han scelto di stargli dietro. Allora prego perché il Signore ci tenga davvero vicino a sé, ci immerga ancora una volta nel suo fedele volerci bene e ci faccia ritrovare, nella vita di tutti i giorni, la gioia di sentirlo risorto, vivo e sempre con noi. Solo lui può darci la pace, quella vera, e può aiutarci a fare la nostra parte per custodirla e costruirla, giorno per giorno, magari facendo anche qualcosa per chi la pace non l'ha.

Stiamogli dietro... Buona Pasqua!

Don Alessandro Maggioni